



FASCICOLO 10

Vivere sotto il totalitarismo

"Per i giovani tedeschi, gli anni '30 sono stati proprio meravigliosi. Le bandiere rosse con le svastiche, lo zeppelin che Hitler ha mandato a volare su tutta la Germania, gli austriaci che volevano diventarne parte – per noi, era proprio la luce del sole e la pace e mangiare di nuovo. Le cose stavano muovendosi!"

Fonte: Frederic C. Tubach, Crescere nella Germania nazista

"... Per la maggior parte della gente, la vita quotidiana non ne risentiva veramente. Alcune restrizioni [...] erano pressappoco come quelle imposte dai precedenti governi di destra ed erano facilmente accettate dai cittadini. Il trucco era che comunque queste restrizioni non colpivano la maggior parte. [...] I colonelli sono persino riusciti ad ottenere il consenso degli agricoltori quando hanno cancellato i loro debiti ...".

Fonte: un cittadino greco

"Il vecchio Beniamino, l'asino, non era cambiato neanche un po' dalla Ribellione. Faceva il suo lavoro allo stesso modo lento e ostinato con cui lo aveva compiuto ai tempi di Jones, non tirandosi mai indietro né offrendosi mai volontario per il lavoro straordinario. Sulla Ribellione e i suoi risultati non esprimeva la propria opinione. Quando gli chiedevano se non fosse più felice ora che Jones se n'era andato, si limitava a rispondere 'Gli asini hanno una vita lunga. Nessuno di voi ha mai visto un asino morto', e gli altri dovevano accontentarsi di questa risposta sibillina".

Fonte: La fattoria degli animali di George Orwell

"... Ricevavamo anche delle tessere per il cibo e talvolta dei vestiti. Queste tessere erano distribuite ai buoni dipendenti e anche agli altri. Tuttavia, a causa di questi benefici, i lavoratori non avevano il diritto di scioperare. Nel periodo dell'Unione Sovietica, i lavoratori non scioperavano perché non avevano una ragione per farlo. Tutti avevano un lavoro, che comportava anche dei benefici".

Fonte: Gendrik Vartanyan